



# OR.S.A.

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base**

**SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA**

**Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano**

Tel. 026702596 - 0266988627 Tel.F.S. 2959 - 2543 - 2020 - 2675 Fax. 0263712229 Fax F.S. 2229 E.Mail:orsa.lombardia@libero.it

---

Milano, 29 Giugno 2009  
Prot. n° 09-2009 PRL

Responsabile Direzione Regionale  
Lombardia  
c.a. Ing. Fiorenzo Martini

Responsabile Personale ed  
Organizzazione  
c.a. Sig. Marino Cadeddu

Responsabile Produzione  
c.a. Sig. Alfio Cantarella

Responsabile ITR Milano  
c.a. Sig. Alberto Furgoni

Responsabile I.S.R. Milano  
c.a. Sig.ra Teresa Ricci

*p.c. Segreteria Generale Or.S.A.  
Roma*

Oggetto: Illegittimo ed arbitrario comportamento CD e CPV

La scrivente Segreteria è venuta a conoscenza che alcuni quadri gestori delle risorse P.d.M e P.d.B abusano del proprio ruolo gerarchico attraverso l'emissione di M.40, a volte viene richiamata anche l'applicazione dall'art. 51 comma h, obbligando il personale ad eseguire ordini che risultano in palese contrasto e violazione alle norme attualmente in vigore.

In particolare ci riferiamo al comando scritto del CPV del P.S.R. di Cremona il quale in data odierna ha modificato, durante il servizio ed in assenza delle esclusioni previste dall'art. 23 del vigente CCNL, il turno di un CT riordinandogli un servizio che prevede il nuovo termine della prestazione lavorativa, superando le possibilità concesse dalle vigenti norme, oltre tre ore dopo rispetto a quello programmato dal proprio turno .

In particolare il CPV, nonostante la prestazione di turno del lavoratore prevedeva il termine alle ore 8.32, ha ordinato con M.40 allo stesso lavoratore un diverso servizio con termine alle ore 11.57 .

Tale ordine risulta in palese violazione alla Circ. 1347 del 21.07.1990 " Istruzioni per l'assegnazione del personale ai treni" (confermata dalla più recente disposizione Pennacchi), in quanto il comma A punto 2 permette, per garantire la squadra minima, la possibilità di distogliere un lavoratore dal proprio di lavoro purché il nuovo servizio non comporti un impegno superiore di una ( 1) ora rispetto a quello previsto originariamente dal proprio turno di servizio.

Altra questione riguarda l'ordine nei confronti del PdM con il quale viene comandato in applicazione all'art. 51 comma h lo svolgimento del servizio nonostante il guasto dell'apparecchiatura destinata a garantire il microclima in cabina di guida.

Anche in questo caso le norme attualmente in vigore contenute nella "Circolare Maestrini" ( FI 1/4/99 MT 200Genn) prevedono questa causa come elemento di non accettabilità del mezzo di trazione da parte del PdM.

Ci risulta altresì che i casi evidenziati non rappresentano solo dei singoli episodi in quanto il comportamento denunciato è molto più diffuso sino a costituire una prassi quotidiana per i gestori delle risorse.

Per quanto esplicitato la scrivente O.S. richiede un immediato intervento delle strutture in indirizzo affinché quanto previsto dalle norme sia applicato non solo dal personale dei treni, ma, anche, dai gestori delle risorse.

Ciò premesso in assenza di un sollecito riscontro si comunica che la scrivente O.S. darà al PdM e PdA chiare indicazioni comportamentali; in tal caso è evidente che eventuali disservizi ( soppressioni, ritardi, etc.) saranno da ascrivere esclusivamente a responsabilità aziendali, riservandosi altresì di denunciare il comportamento aziendale nelle Sedi opportune.

Distinti Saluti

p. La Segreteria Regionale  
Il Segretario Regionale  
Adriano Coscia

